

CIRCOLARE U.R.C.O.F.E.R.

Oggetto: Valutazioni di Professionalità Magistrati ex art. 15 co. 1 lett. b D. Lgs. n. 25/2006 e s.m.i.

Gentili Colleghe e Colleghi,

tra le riforme in materia di ordinamento giudiziario introdotte dal D. Lgs. n. 44/2024, ve n'è una, innovativa, in materia di competenze dei Consigli Giudiziari nelle valutazioni di professionalità dei magistrati previste dall'art. 11 D. Lgs. n. 160/2006 (n. 7 con cadenza quadriennale a partire dalla nomina) ed aventi ad oggetto *“la capacità, la laboriosità, la diligenza e l'impegno”* nei termini descritti analiticamente al comma 2 lett. *a – b – c – d*.

La normativa precedente, infatti, prevedeva che la trattazione di tale materia fosse riservata ai Consigli Giudiziari in composizione *“ristretta”* alla presenza dei soli magistrati. Viceversa, la riforma entrata in vigore nel marzo del 2024 (e a regime dal gennaio del corrente anno), consente:

a) ai componenti avvocati e professori universitari la facoltà di partecipare alle discussioni e di assistere alle deliberazioni sui pareri espressi dai Consigli Giudiziari per la valutazione di professionalità (art. 16 comma 1 bis D. Lgs. n. 44/2024);

b) ai soli componenti avvocati, la facoltà di esprimere un voto unitario a condizione che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati competente abbia segnalato *“fatti specifici”*, deliberando che questi debbano comportare una valutazione di professionalità del magistrato positiva, non positiva o negativa.

In tal caso Il conseguente voto unitario dovrà essere espresso in senso conforme.

L'art. 11-bis co. 1 lettera d del D. Lgs. n. 44/2024 prevede che tali segnalazioni debbano riferirsi *“a fatti specifici incidenti in senso positivo o negativo sulla professionalità, con particolare riguardo alle situazioni eventuali concrete e oggettive di esercizio non indipendente della funzione e ai comportamenti che denotino evidente mancanza di equilibrio o di preparazione giuridica”*.

Per poter affrontare tale compito, è essenziale che eventuali e specifiche situazioni di anomalia, così come fatti apprezzabili in funzione di una valutazione positiva, vengano portati tempestivamente e dettagliatamente all'attenzione del Consiglio dell'Ordine da parte di chi ne abbia conoscenza.

E', quindi, evidente che tale facoltà dell'Avvocatura potrà essere esercitata grazie a un efficace sistema di monitoraggio mediante le segnalazioni sopra richiamate, nei termini stabiliti dalla legge.

Sempre in conformità alla cit. vigente normativa, il Consiglio Giudiziario ha comunicato allo scrivente Consiglio dell'Ordine i nominativi (ved. link) dei Magistrati – Giudicanti e Requirenti – la cui valutazione di professionalità è prevista nel corso del corrente anno.

Il Consiglio provvederà, quindi, ad esaminare le posizioni dei magistrati in valutazione, evidenziando sin d'ora a tutte le Colleghe ed ai Colleghi che, in tale fase, si terrà conto delle circostanziate segnalazioni pervenute.

Con i migliori saluti

Il Presidente